

Decreto n. 2 del 21 febbraio 2017

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTA la legge 9 maggio 1989, n. 168 ed in particolare l'art. 6, in base al quale le Università sono dotate di autonomia regolamentare;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, concernente le nuove norme sull'accesso ai documenti amministrativi e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" emanato con il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge 31 dicembre 1996, n. 675 in materia di "tutela delle persone e altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali";

VISTO il Decreto Interministeriale del 17 aprile 2003 recante "criteri e procedure di accreditamento dei corsi di studio a distanza delle università statali e non statali e delle istituzioni universitarie, abilitate a rilasciare titoli accademici, di cui all'articolo 3 del decreto 3 novembre 1999 n. 509";

VISTO lo Statuto della Italian University Line - IUL pubblicato in GU n. 94 del 24 marzo 2010;

VISTA la legge 30 dicembre 2010, n. 240 recante "Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" ed in particolare l'art. 24 che disciplina la chiamata dei ricercatori a tempo determinato;

VISTO il Decreto Ministeriale 24 maggio 2011, n. 242 recante "criteri per la valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte dai titolari dei contratti di cui all'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 30 dicembre 2010 n. 240";

VISTO il Decreto Ministeriale 25 maggio 2011 n. 243 recante "criteri e parametri per la valutazione preliminare dei candidati di procedure pubbliche di selezione dei destinatari di contratti di cui all'art. 24, comma 2, lettera c) della Legge 30 dicembre 2010 n. 240";

VISTO il Regolamento interno per l'espletamento delle procedure per il reclutamento di ricercatori universitari con contratto a tempo determinato approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione il 15 dicembre 2016;

VISTA la delibera del Comitato Ordinatore del 7 dicembre 2016, nonché quella del Consiglio di Amministrazione del 12 gennaio 2017, con le quali è stato approvato l'avvio di una procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di Ricercatore con contratto a tempo determinato di tipo A con regime di impegno a tempo pieno - **settore concorsuale:** 11/D1 – Pedagogia e storia della pedagogia, **settore scientifico-disciplinare:** M-PED/01 – Pedagogia generale e sociale;

ACCERTATO che per il posto bandito è stata prevista la necessaria copertura finanziaria;

DECRETA

Il seguente bando per la copertura di un posto di ricercatore universitario a tempo determinato.

Art. 1 – Oggetto della selezione

È indetta una procedura di valutazione comparativa, per titoli e discussione pubblica, per la copertura di un posto di Ricercatore universitario con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato della durata di 36 mesi con regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24, comma 3 lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, con le seguenti caratteristiche:

settore concorsuale: 11/D1 - Pedagogia e storia della pedagogia

settore scientifico-disciplinare: M-PED/01 - Pedagogia generale e sociale

specifiche funzioni che il ricercatore è chiamato a svolgere: organizzare e sviluppare la formazione a distanza con percorsi didattici in *e-learning* articolando itinerari didattici di pedagogia generale e sociale, in modo da orientare e potenziare le competenze dei discenti. Promuovere curricula personalizzati e organici aperti a competenze internazionalmente acclamate. Promuovere e consolidare percorsi formativi curriculari, con particolare riferimento alla comunicazione educativa, al *counseling* formativo, alla filosofia dell'educazione, alla progettazione formativa e all'orientamento pedagogico;

elementi di qualificazione didattica e scientifica ritenuti necessari: consolidata esperienza didattica dedicata alla comunicazione, all'organizzazione, alla gestione delle risorse umane, al benessere organizzativo e alla valutazione organizzativa. Esperienza consolidata di ricerca nei contesti scolastici e universitari. Ampie competenze didattiche sviluppate su più piani di intervento: lezioni, seminari, laboratori, forum, etc.

elementi integrativi di qualificazione: specifiche conoscenze relative all'organizzazione, all'orientamento, alla *leadership*, alla motivazione, alla comunicazione e al bilancio di competenze;

sede prevalente di lavoro : Italian University Line - IUL, Via Michelangelo Buonarroti n. 10, Firenze;

pubblicazioni presentabili per la selezione: il numero minimo di pubblicazioni presentabili per la selezione è pari a 12, mentre il numero massimo è pari a 15;

accertamento conoscenza lingua straniera: inglese;

trattamento economico: il trattamento economico spettante al ricercatore a tempo determinato è corrispondente al trattamento economico iniziale dei ricercatori universitari confermati nel medesimo regime di impiego.

Art. 2 – Requisiti di ammissione

Sono ammessi a partecipare alla procedura di valutazione comparativa i candidati in possesso di Dottorato di ricerca o titolo equivalente, conseguito in Italia o all'estero.

I candidati, in possesso di titolo di studio conseguito all'estero, dovranno allegare copia del provvedimento rilasciato dalle competenti autorità con il quale è stata riconosciuta l'equiparazione o l'equivalenza al corrispondente titolo italiano. La documentazione comprovante l'equiparazione o l'equivalenza del titolo straniero dovrà in ogni caso, a pena di esclusione, essere prodotta all'Amministrazione all'atto dell'eventuale assunzione.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione.

Non sono ammessi a partecipare alla selezione i candidati:

- 1) esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;
- 2) che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127 lettera d) del D.P.R. 10/1/1957, n.3;
- 3) che, alla data di scadenza del bando, abbiano un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso, con un Professore appartenente alla struttura che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- 4) che, alla data di scadenza del bando, siano legati da un rapporto di coniugio con un Professore o Ricercatore a tempo indeterminato appartenente alla struttura che effettua la chiamata;
- 5) già assunti a tempo indeterminato come Professori di I e di II fascia o come ricercatori, ancorché cessati dal servizio;
- 6) che siano stati titolari di contratti in qualità di assegnisti di ricerca e di Ricercatore a tempo determinato, ai sensi rispettivamente degli articoli 22 e 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, intercorsi anche con Atenei diversi, statali, non statali o telematici, nonché con gli enti di cui al comma 1 dell'art. 22 della Legge 30 dicembre 2010 n. 240, per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente i 12 anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa.

Art 3 – Modalità di presentazione delle domande

La domanda di partecipazione alla procedura di selezione deve essere prodotta, pena esclusione, entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso di bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami.

Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo o in un giorno di chiusura dell'Ateneo, la scadenza è fissata al primo giorno feriale utile.

Il fac-simile della domanda è allegato al presente bando (**Allegato A**) ed è disponibile all'indirizzo www.iuline.it.

La domanda deve essere indirizzata a:

MAGNIFICO RETTORE

ITALIAN UNIVERSITY LINE

VIA MICHELANGELO BUONARROTI, 10

50122 FIRENZE

Codice selezione: RTD2017001

La domanda di ammissione, **debitamente firmata**, a pena di esclusione, con i relativi allegati, può essere inviata utilizzando una delle seguenti modalità:

- 1) **mediante posta elettronica certificata (PEC)**: la domanda può essere inviata tramite posta elettronica certificata (PEC) personale del candidato, entro le ore 17,00 del giorno di scadenza del termine sopra indicato, inviando, in formato PDF, in un'unica cartella compressa (zippata), la domanda e tutti gli allegati, comprese le pubblicazioni, unitamente al documento d'identità, all'indirizzo iul@pec.it. La mail di trasmissione dovrà riportare nell'oggetto: "**PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI RICERCATORE DI TIPO A CON CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO**" con l'indicazione del codice di selezione, del settore concorsuale e del settore scientifico-disciplinare relativi al posto per il quale si concorre. Dal momento che la dimensione massima di ogni mail è 20 Megabyte, i candidati potranno, in caso di necessità, suddividere la trasmissione in invii multipli, citando sempre l'oggetto di cui sopra. L'invio della domanda potrà essere effettuato esclusivamente da altra PEC; non sarà ritenuta valida la domanda inviata da un indirizzo di posta elettronica non certificata. Si precisa che la validità della trasmissione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 11. 2.2005 n. 68. Questa amministrazione non si assume alcuna responsabilità nel caso in cui i file trasmessi tramite PEC non siano leggibili;
- 2) **mediante consegna a mano**: la presentazione diretta delle domande potrà essere effettuata, entro il termine indicato, presso la segreteria didattica di questo Ateneo al seguente indirizzo: VIA MICHELANGELO BUONARROTI, 10 - 50122 FIRENZE, nel seguente orario: dal lunedì al venerdì dalle ore 10,00 alle 13,00 e dalle 14,00 alle 17,00. Sarà cura del candidato riportare sulla busta di spedizione il proprio nome e cognome, il codice di selezione, il settore concorsuale e il settore scientifico-disciplinare relativi al posto per il quale si concorre;
- 3) **a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento**: saranno considerate pervenute in tempo utile anche le raccomandate spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. Sarà cura del candidato riportare sulla busta di spedizione il proprio nome e cognome, il codice di selezione, il settore concorsuale e il settore scientifico disciplinare relativi al posto per il quale si concorre.

Non verranno prese in considerazione le domande che perverranno oltre il termine sopra indicato.

La domanda del candidato dovrà contenere sotto la propria responsabilità, a pena di esclusione, i seguenti elementi:

- a) nome e cognome;
- b) data e luogo di nascita;
- c) codice fiscale;
- d) residenza;
- e) cittadinanza;
- f) indirizzo di posta elettronica certificata (PEC);
- g) di non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze oltre agli eventuali procedimenti penali pendenti a proprio carico;
- h) di non essere stato destituito o dichiarato decaduto dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
- i) i candidati italiani dovranno dichiarare di essere iscritti nelle liste elettorali, precisandone il Comune ed indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime; di godere dei diritti civili e politici; i candidati cittadini di stati Esteri dovranno dichiarare di godere dei diritti civili e politici negli stati di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento degli stessi;
- j) di non essere Professore di I o II fascia o Ricercatore già assunto a tempo indeterminato, né di esserlo stato, ancorché cessato dal servizio;
- k) di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente alla struttura che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- l) di non essere legato da un rapporto di coniugio con un Professore o Ricercatore a tempo indeterminato appartenente alla struttura che effettua la chiamata;
- m) i candidati stranieri dovranno inoltre dichiarare nella domanda, sotto la propria responsabilità, di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana;
- n) il recapito che il candidato elegge ai fini della procedura selettiva. Nel caso di cambiamento di tale recapito durante lo svolgimento della procedura di selezione, il candidato è tenuto, a pena di esclusione dalla selezione, a comunicarlo tempestivamente all'Università secondo le stesse modalità previste per la consegna della domanda di partecipazione.

Il candidato dovrà allegare alla domanda in un unico plico:

- a) copie del documento di identità e del codice fiscale, datate e firmate in originale;
- b) curriculum in duplice copia attestante la propria attività scientifica e didattica, datato e firmato in originale;
- c) elenco in duplice copia dei documenti e titoli ritenuti utili ai fini della selezione datato e firmato in originale;
- d) elenco in duplice copia delle pubblicazioni presentate per la selezione, con l'indicazione degli autori, del titolo, della casa editrice, della data e luogo di edizione, datato e firmato in originale;
- e) titoli, pubblicazioni e lavori che i candidati intendono sottoporre a valutazione ai fini della selezione.

I titoli possono essere prodotti in originali oppure autocertificati mediante dichiarazioni sostitutive di certificazioni ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 (**Allegato B**), ovvero possono essere prodotti in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 (**Allegato C**). Tali dichiarazioni dovranno essere firmate dal dichiarante e accompagnare tutta la documentazione inoltrata.

Le pubblicazioni possono essere prodotte in originale o in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 (**Allegato C**).

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Le dichiarazioni rese possono essere utilizzate da cittadini italiani e della Comunità europea, senza limitazioni. Per i cittadini extracomunitari si applicano le disposizioni di cui all'art. 3 del D.P.R. 445/2000, che consentono di utilizzare le dichiarazioni sostitutive, di cui agli articoli 46 e 47 dello stesso D.P.R. 445/2000, nei casi in cui trattasi di cittadini regolarmente soggiornanti in Italia.

I documenti e i certificati devono essere prodotti in carta libera, ai sensi dell'art. 1 della Legge 23 agosto 1988, n. 370; se redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

Relativamente ai candidati stranieri, i certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e devono, altresì, essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane.

Art. 4 - Adempimenti obbligatori dei candidati previsti a pena di esclusione

Determineranno l'esclusione automatica dalla procedura selettiva:

- a) mancanza di firma del candidato in calce alla domanda;
- b) mancato rispetto dei termini e delle modalità di invio dell'istanza di partecipazione;
- c) mancanza del requisito previsto nell'art. 2 del presente bando.

Tutti i candidati sono ammessi al concorso, con riserva di verifica dell'effettivo possesso dei requisiti necessari a partecipare alla selezione. L'Amministrazione può disporre in qualsiasi momento, anche successivamente allo svolgimento della discussione, l'esclusione dalla selezione stessa; tale provvedimento verrà comunicato all'interessato tramite PEC.

Art. 5 – Rinuncia del candidato alla procedura

L'eventuale rinuncia del candidato alla procedura dovrà essere inviata, a mezzo PEC, al Magnifico Rettore dell'Italian University Line, al seguente indirizzo: iul@pec.it.

Art. 6 – Costituzione della Commissione Giudicatrice

La Commissione giudicatrice è nominata dal Rettore su proposta del Comitato Ordinatore che ha proposto l'attivazione della procedura.

La Commissione è composta da tre docenti o ricercatori a tempo indeterminato, interni o esterni all'Ateneo. I componenti della Commissione sono scelti tra quelli appartenenti al settore scientifico-disciplinare oggetto della selezione o, in caso di necessità, ai settori scientifico-disciplinari affini.

Al fine di garantire pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro, come previsto dall'art. 57 del D.Lgs. 165/2001, di norma, almeno un terzo dei componenti delle commissioni è composto da ogni genere.

La Commissione individua al suo interno un Presidente e un segretario verbalizzante.

Della Commissione non possono fare parte i Professori che abbiano ottenuto una valutazione negativa ai sensi del comma 7 dell'art. 6 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240.

La Commissione può avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale.

Della nomina della Commissione è dato avviso sul sito web della Italian University Line- IUL.

Art. 7 – Svolgimento della selezione e criteri di valutazione

La Commissione svolge i lavori alla presenza di tutti i componenti e assume le proprie deliberazioni a maggioranza assoluta dei componenti.

La Commissione giudicatrice, nella prima seduta, predetermina i criteri di massima per:

- a) la valutazione preliminare comparativa del curriculum, dei titoli e della produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato;
- b) la valutazione della prova orale volta ad accertare la conoscenza della lingua straniera.

La Commissione effettua la valutazione preliminare comparativa dei candidati, con motivato giudizio analitico sul curriculum, sui titoli e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo criteri e parametri, riconosciuti anche in ambito internazionale, individuati con Decreto del Ministro del 25 maggio 2011, n. 243, adottato in attuazione dell'art. 24 comma 2 lettera c) della Legge 240/2010. A seguito della valutazione preliminare comparativa, la Commissione ammette alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica i candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a sei unità. I candidati sono tutti ammessi alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei.

Contestualmente alla discussione dei titoli e delle pubblicazioni è prevista una prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua straniera (inglese) richiesta nel presente bando.

Al termine della discussione sostenuta dai candidati, la Commissione attribuisce un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi alla discussione. A seguito della stessa, esprime un giudizio sulla conoscenza della lingua straniera e individua il candidato idoneo alla chiamata.

Per sostenere la discussione pubblica e la prova orale, i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento.

La discussione con la Commissione si svolgerà in forma pubblica, presso la sede della Italian University Line – IUL di Firenze, in Via Michelangelo Buonarroti n. 10.

Indicazione di giorno, ora e luogo della discussione pubblica ed elenco degli ammessi saranno pubblicati sul sito d'Ateneo nella sezione "Bandi e concorsi".

La pubblicazione dell'avviso sul sito dell'Ateneo avrà valore di notifica per tutti i partecipanti alla selezione, senza obbligo di alcuna ulteriore comunicazione.

Sarà, comunque, cura dei candidati tenersi informati consultando il sito del concorso per reperire le informazioni necessarie sulla selezione.

I cittadini dell'Unione Europea dovranno presentare il passaporto, oppure un documento di identità rilasciato dal Paese di origine. Quelli provenienti da paesi non appartenenti all'Unione Europea dovranno presentare il solo passaporto.

La Commissione conclude i propri lavori entro tre mesi dal decreto di nomina del Rettore.

Il Rettore può prorogare per una sola volta e per non più di un mese il termine per la conclusione della procedura, per comprovati motivi segnalati dal Presidente della Commissione. Decorso il termine per la conclusione dei lavori senza la consegna degli atti, il Rettore provvederà a sciogliere la Commissione e a nominare una nuova in sostituzione della precedente.

Art. 8 – Accertamento della regolarità degli atti

Gli atti della Commissione sono costituiti dai verbali delle singole riunioni, con allegati i giudizi analitici individuali e collegiali espressi sui titoli, il curriculum e la produzione scientifica di ciascun candidato, nonché dalla relazione riassuntiva dei lavori svolti.

Il Direttore Generale, entro trenta giorni dalla consegna degli atti, previa verifica della regolarità della procedura, li approva con proprio decreto. In caso contrario, Il Direttore Generale provvede a rinviare gli atti alla Commissione giudicatrice assegnandole, contestualmente, un termine perentorio per la regolarizzazione.

Il decreto di approvazione atti, la relazione finale e la graduatoria finale sono resi pubblici mediante pubblicazione nel sito web dell'Ateneo all'indirizzo web www.iuline.it.

Il Comitato Ordinatore che ha proposto la procedura di selezione, entro 30 giorni dal decreto di approvazione degli atti, propone al Consiglio di Amministrazione la chiamata del candidato prescelto. Tale proposta viene approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione, con l'indicazione dei tempi di convocazione del candidato vincitore per la sottoscrizione del contratto.

Art. 9 – Restituzione dei documenti e delle pubblicazioni

I candidati potranno richiedere la restituzione, con spese di corriere a proprio carico, della documentazione presentata (titoli, documenti e pubblicazioni) dandone preavviso almeno dieci giorni prima, entro sei mesi dal decreto di accertamento della regolarità degli atti. Tale restituzione sarà effettuata salvo eventuale contenzioso in atto. Decorso tale termine, l'Università disporrà della documentazione secondo le proprie esigenze, senza alcuna responsabilità in merito alla conservazione del materiale.

Art. 10 - Oggetto del contratto

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione stipula il contratto di lavoro subordinato a tempo determinato con il soggetto chiamato.

Il rapporto di lavoro che si instaura tra l'Università ed il Ricercatore a tempo determinato è disciplinato da un contratto di lavoro subordinato di diritto privato a termine ed è regolato dalle disposizioni vigenti in materia, anche per quanto attiene al trattamento fiscale, assistenziale e previdenziale, previsto per i redditi da lavoro dipendente.

I Ricercatori a tempo determinato hanno contratti di durata triennale prorogabili per soli due anni, per una sola volta, previa positiva valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte, effettuata sulla base di modalità, criteri e parametri definiti con il D.M. di cui all'art. 24, comma 3, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240.

L'impegno annuo di ricerca, di studio e di insegnamento, con i connessi compiti preparatori, di verifica ed organizzativi, è pari a 1500 ore annue, di cui 350 ore dedicate ad attività di didattica, didattica interattiva e

di servizio agli studenti. Il carico didattico deve in ogni modo soddisfare le esigenze didattiche dell'Ateneo. I Ricercatori articolano la prestazione lavorativa di concerto con il responsabile del progetto/programma di ricerca in relazione agli aspetti organizzativi propri di questi ultimi. Lo svolgimento dell'attività di ricerca deve essere autocertificato mensilmente e validato dal responsabile della ricerca.

È previsto un periodo di prova di tre mesi. Durante il periodo di prova ciascuna delle parti può recedere in qualsiasi momento dal rapporto senza obbligo di preavviso, con effetto immediato dalla comunicazione alla controparte.

L'eventuale richiesta di proroga, motivata con riferimento alle esigenze di ulteriore approfondimento dei risultati già conseguiti con il proprio progetto di ricerca, è avanzata dalla struttura che ha formulato la proposta di chiamata. La proroga è consentita nell'ambito delle risorse disponibili per la programmazione.

La proroga del contratto è subordinata al giudizio positivo espresso da un'apposita Commissione sulla base di una relazione predisposta dalla struttura interessata sull'attività di ricerca e sull'impegno didattico del Ricercatore, ai sensi del D.M. n. 242 del 24 maggio 2011.

La Commissione è nominata dal Rettore ed è composta da tre docenti o ricercatori a tempo indeterminato del settore concorsuale o affine del ricercatore a tempo determinato.

Il contratto non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli.

Il rinnovo del contratto, avanzato dalla struttura che ha formulato la proposta di chiamata, è sottoposto all'approvazione del Consiglio di Amministrazione, entro il termine di scadenza del contratto da prorogare.

La cessazione del rapporto di lavoro è determinata dalla scadenza del termine o dal recesso di una delle parti.

Il ricercatore può recedere dal contratto dando all'Università preavviso di sessanta giorni. In mancanza di preavviso, l'Università ha diritto di trattenere al ricercatore un importo corrispondente alla retribuzione per il periodo di preavviso non dato.

Qualora si verifichi una causa che non consenta la prosecuzione, anche provvisoria, del rapporto, è consentito il recesso per giusta causa di cui all'art. 2119 del codice civile.

Il rapporto di lavoro del ricercatore a tempo determinato è incompatibile con:

1. lo svolgimento del dottorato di ricerca;
2. la titolarità di assegni di ricerca;
3. la titolarità di borse di studio e di ricerca nonché di analoghi contratti a tempo determinato già stipulati presso questa o altre sedi universitarie;
4. l'esercizio del commercio e dell'industria;
5. lo svolgimento di attività libero-professionale;
6. qualsiasi altro rapporto di lavoro subordinato presso soggetti pubblici e privati.

Art. 11 – Clausole di salvaguardia

L'Ateneo si riserva di modificare, annullare e/o non dare corso alla presente procedura concorsuale in presenza di improvvise modifiche normative afferenti l'ordinamento universitario e di diretto impatto sull'Italian University Line - IUL.

Art. 12 - Trattamento dei dati personali e responsabile del procedimento

I dati personali trasmessi dai candidati con la domanda di partecipazione al concorso, ai sensi del D.Lgs. 196/2003, saranno trattati per le finalità di gestione della procedura concorsuale e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione.

L'interessato gode dei diritti di cui alla citata Legge, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge.

Il responsabile del procedimento concorsuale è la Sig.ra Nada Jagodic – amministrazione@iuline.it, tel. 055 2380633.

Art.13 - Disposizioni finali

Per tutto quanto non previsto nel presente bando si applicano le disposizioni legislative, regolamentari e statutarie citate in premessa, nonché le leggi generali vigenti in materia.

Per ogni controversia il Foro di competenza esclusiva è quello di Firenze.

Il presente bando, in forma di avviso, è inviato al Ministero della Giustizia per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami, e reso disponibile per via telematica sul sito istituzionale dell'Ateneo, sul sito preposto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e su quello dell'Unione Europea.

Firenze, 21 febbraio 2017

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Dott. Flaminio Galli



Allegato A: Domanda di partecipazione

Allegato B: Dichiarazione sostitutiva di certificazione

Allegato C: Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà